

Hinterland

PONTERANICA

La Protezione civile appesa a un filo «Mancano fondi per andare avanti»

L'appello

Tre volontari hanno già rassegnato le dimissioni e il coordinatore lascerà allo scadere del mandato

L'esistenza della Protezione civile di Ponteranica è appesa a un filo e i prossimi giorni saranno decisivi per capire se l'associazione di volontari andrà avanti oppure no.

A partire dallo scorso 13 gennaio, infatti, tre volontari dei 15 totali del gruppo hanno rassegnato le proprie dimissioni, mentre il coordinatore Bruno Renica ha già annunciato che lascerà la guida della Protezione civile allo scadere del suo mandato il prossimo 31



Il gruppo della Protezione civile di Ponteranica

gennaio: «Ho semplicemente deciso di non andare avanti e nessuno dei volontari si è proposto al mio posto, per questo

dal 1° febbraio l'associazione sarà senza testa».

Per quanto Renica voglia tenersi lontano dalle polemiche,

la sua decisione, così come quella presa dai tre volontari che si sono dimessi nei giorni scorsi, sottende un malessere diffuso all'interno dell'associazione.

Lo stesso coordinatore, alla domanda se resterà comunque all'interno della Protezione civile di Ponteranica allo scadere del suo mandato risponde: «Dipende da che prospettive ci saranno; resterò solo se si potrà continuare a migliorare e operare con efficacia, non è una questione politica».

Alla base infatti, sembra che la questione più che politica sia economica, segnata dalla mancanza di fondi e di mezzi per permettere alla Protezione civile di operare. A questo si ag-

giunge il fatto che l'associazione è nata negli anni dell'amministrazione Aldegani e che i tre dimissionari siano proprio l'ex sindaco, Santo Minetti, che aveva fondato l'associazione all'epoca in cui era assessore alla Sicurezza e Mario Nozza Bielli, all'epoca consigliere comunale.

«Non voglio credere che il sindaco Nevola ne faccia una questione politica - controbattete Santo Minetti - ma ci sentiamo abbandonati da questa amministrazione, ormai siamo ridotti a un'associazione di rappresentanza, non abbiamo un mezzo per muoverci e siamo senza possibilità di azione». Attualmente la Protezione civile ha in dotazione una motosega e un decespugliatore oltre alle proprie divise, ma i volontari, per legge, non possono utilizzare mezzi propri e manca la vettura per muovere una squadra. Qualche mese fa l'associazione aveva partecipato a un bando regionale per l'acquisto di un mezzo pick up da cinque posti del valore di 30

mila euro, ma la domanda, pur ammessa, ha ottenuto un punteggio basso guadagnando solo l'ingresso in graduatoria.

Il gruppo di Protezione civile di Ponteranica è nato nel 2012 e da allora ha realizzato interventi sul rischio idrogeologico sul territorio, operando anche in caso di caduta degli alberi, nevicate e allagamenti. Sempre Minetti commenta: «Credo sia giusto fare qualcosa, perché quando l'associazione si chiude poi non è facile riaprirla, la voglia di dedicarsi al territorio è cambiata ed è sempre più difficile trovare nuovi volontari».

Il sindaco Alberto Nevola per il momento non replica. Per il prossimo 27 gennaio però, in qualità di responsabile della Protezione civile, il primo cittadino ha già convocato una riunione con i volontari dell'associazione per capire come procedere al termine della quale comunicherà la linea guida in materia.

Astrid Serughetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STEZZANO

Stratezzano tra sport e solidarietà

Domenica

Torna domenica per il settimo anno consecutivo la Stratezzano, la manifestazione sportiva che unisce sport e solidarietà e che è diventata un appuntamento tra i più importanti della provincia. All'ultima edizione hanno preso parte più di 4 mila persone. Il ricavato delle iscrizioni sarà donato come sempre ad alcune associazioni di Stezzano e a Telethon, l'osservatorio per le malattie rare, al quale verrà devoluto parte del ricavato, insieme all'istituto di ricerca farmaceutica Mario Negri e all'associazione Eos - La casa di Leo di Treviolo. Nel corso di questi sette anni sono stati raccolti circa 43 mila euro, tra quote d'iscrizione dei partecipanti e generi alimentari, che solitamente vengono donati ai Patronati e alla Caritas.

L'organizzazione è in mano agli esperti dell'Atletica Stezzano che, grazie all'aiuto dei volontari di varie associazioni del territorio, si assicurano che tutto funzioni per il meglio. Alla marcia potranno prendere parte sia singole persone che gruppi composti da almeno venti corridori.

Il ritrovo è alle 7, nel parcheggio antistante l'ingresso principale de «Le Due Torri», che sarà anche il punto di arrivo della marcia. Le partenze invece sono libere, dalle 7,30 alle 9. Quattro i percorsi previsti: 7 km, adatto anche per le mamme con passeggino; 9 km, 13,5 e 18 km. I tragitti si snodano tra la campagna attorno a Stezzano e l'antica dimora di Villa Zanchi, per proseguire poi nel parco scientifico tecnologico del Kilometro Rosso. La marcia è anche un'occasione per poter accedere a luoghi che normalmente non sono aperti al pubblico e poterne così apprezzare la bellezza. All'arrivo saranno premiati i primi 20 gruppi partecipanti e il gruppo più numeroso di Stezzano.

SIAMO APERTI

a GRASSOBBIO (BG)
Via Gaetano Donizetti, 45



La tua spesa vale di più

SOTTOCOSTO

Dal 15 al 25 gennaio 2020

Grana Padano DOP
stagionato 16 mesi
all'etto



SOTTOCOSTO
€ 1,29
€ 0,90 -30%

4 Fagottini
ai funghi
pomodoro e mozzarella
prosciutto e formaggio
surgelati
250 g al kg € 2,76



SOTTOCOSTO
€ 1,18
€ 0,69 -42%

Pasta di semola di grano duro Barilla
penne rigate - spaghetti
mezze penne rigate - fusilli
1 kg



SOTTOCOSTO
€ 1,25
€ 0,79 -40%

Velu Candeggina
limone
lavanda
2 l al l € 0,25



SOTTOCOSTO
€ 0,25
€ 0,50 -40%

GRASSOBBIO (BG) Via Gaetano Donizetti, 45

ORARIO DI APERTURA dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30 • domenica chiuso

PONTERANICA Malore all'asilo per bimbo di 3 anni

Attimi di spavento, ieri, per le maestre e i bambini della scuola dell'infanzia San Pantaleone di Ponteranica alta. Uno dei piccoli alunni, di 3 anni, ha avuto un malore per il quale è stato richiesto l'intervento dell'ambulanza intorno alle 14.30. Dalla dirigenza hanno comunicato che non si è trattato di un incidente, né di una caduta, ma di un problema di salute e la scelta di chiamare soccorso è stata fatta per intervenire nel modo più corretto.

OSPEDALE DI SERIATE Piante idroponiche Si spiega il progetto

Quattro Quarti è un progetto che ha visto coinvolti gli studenti del Centro di Formazione Professionale Sacra Famiglia con sede sul colle di Comonte, nella creazione di uno spazio verde indoor all'ospedale Bolognini di Seriate caratterizzato dall'utilizzo di piante idroponiche. Il progetto sarà presentato stasera. In ospedale Messa alle 16 nella cappella, alle 16.45 visita allo spazio con piante idroponiche nella hall dell'ospedale. Alle 17,30 all'Istituto Sacra Famiglia a Comonte concerto della corale Gli Harmonici, alle 18 il convegno «Quattro Quarti: la natura incontra la prevenzione».

GRASSOBBIO Essere missionari Incontri formativi

Comincia stasera un ciclo di incontri formativi, al mercoledì, alle 20.45, promossi dalla parrocchia di Grassobbio nella sala della comunità. Apre il ciclo don Roberto Trussardi direttore della Caritas diocesana sul tema «Una voce che invia» su cosa significhi essere missionario nel quotidiano.